

# Rami per giocare e decorare

Stiamo all'aperto, giochiamo e raccogliamo qualche ramo. In sicurezza, strutturiamo giochi con delle regole, per divertirsi senza farsi male.

di **Elena Fascinelli, Beatrice Soave** 29 luglio 2020



## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Imparare a giocare in sicurezza secondo regole condivise.
- Ascoltare e comprendere storie.



## ATTIVITÀ

1. A caccia di rami (anni 3-4)
2. Storia di rami e bastoni
3. Creiamo decorazioni con i rami (anni 3-4)
4. Stampe di rami (anni 5)
5. Suoniamo il "ramofono"



## ATTIVITÀ 1

### A caccia di rami (anni 3-4)

Organizziamo un'uscita all'aperto per fare una raccolta di tanti tipi di rami, con e senza foglie. Altrimenti procuriamoceli con l'aiuto delle famiglie.

Organizziamo un'esplorazione sensoriale. Aiutiamo i più piccoli a dire quello che vedono e sentono.

Condividiamo alcune regole di sicurezza che impediscano di farsi male. Osserviamo i bambini e prendiamo nota dei giochi che inventano e come utilizzano i rami con fantasia.

Inventiamo nuovi giochi: creiamo sequenze di gesti con i rami, trasformiamoli in una danza aggiungendo una musica ritmata.

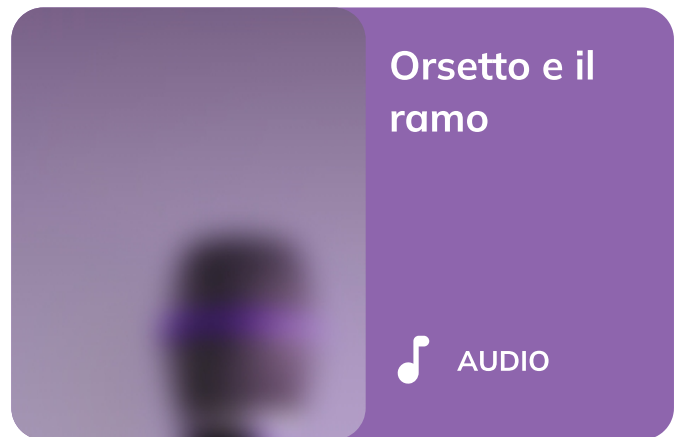


## ATTIVITÀ 2

# Storia di rami e bastoni

Ascoltiamo la storia di *Orsetto e il ramo*.

Se vogliamo invece raccontarla, la storia parla di un orsetto che adora passeggiare nel bosco, osservando ciò che lo circonda e raccogliendo rami dalla forma particolare. Durante i suoi girovagare incontra diversi amici, una volpe, un coniglio e un cervo, a cui propone di giocare con il suo ramo.



Ogni volta nasce l'idea di un gioco diverso e il ramo si arricchisce di elementi decorativi diversi (delle bacche rosse, delle piccole ghiande e delle foglie). Alla fine, stanco e felice, Orsetto torna a casa e appende il suo ramo sopra il letto e ogni volta che lo guarda si ricorda dei suoi amici.

Ai più grandi possiamo far vedere la storia di Gianni Rodari *A giocare col bastone* (Youtube - FAVOLE AL TELEFONO di Gianni Rodari - "A giocare col bastone").

## ATTIVITÀ 3

### Creiamo decorazioni con i rami (anni 3-4)

Usciamo a raccogliere tanti elementi naturali da attaccare ai rami o coinvolgiamo le famiglie. Così facciamo "diventare i rami più belli". Mettiamo a disposizione un ramo per ciascuno e i materiali per personalizzarlo.

Proponiamo due versioni:

- leghiamo al ramo dei fili con i materiali penzolanti;
- attacchiamo i decori al ramo stesso.

Fotografiamo e salviamo la foto in una cartella di condivisione.

Se siamo a casa chiediamo di ascoltare l'audio della storia, di decorare a piacere insieme alla famiglia un ramo e di mandare le foto che raccoglieremo nella cartella individuale oppure

facciamo un video-collage con tutte le foto.

## ATTIVITÀ 4

### Stampe di rami (anni 5)

Con i più grandi esploriamo con i sensi rami diversi: lunghezza, flessibilità, odore, superficie, colore...

Stendiamo dei fogli sul pavimento e appoggiamoci i rami sperimentando varie composizioni.



Trovata quella preferita, con un pennarello nero tracciamo il contorno e poi coloriamo osservando le sfumature del colore originale.

Aggiungiamo i particolari delle foglie come le venature o i segni della corteccia.

Fotografiamo e salviamo la foto nella cartella di condivisione.

## ATTIVITÀ 5

### Suoniamo il “ramofono”

I rami più rigidi possono diventare strumenti a percussione: “Come si può fare?”. Facciamo parlare ciascuno e poi sperimentiamo. Chiamiamo il nostro strumento “ramofono”.

Ascoltiamo dei brani realizzati:

- ritmo con bastoni (Youtube: Giochi di ritmi “banchetto di ritmo”).

Camminiamo seguendo la pulsazione. Poi invitiamo a riprodurre la pulsazione battendo le mani su tutte le parti del corpo.

Trasferiamo la pulsazione sul “ramofono” per accompagnare il brano e suoniamo liberamente.

## Osserviamo e valutiamo

**Durante il percorso osserviamo se il bambino:**

- partecipa attivamente alle proposte individuali e di gruppo;
- si relaziona serenamente con compagni e adulti.

**Chiediamo:**

- raccontami che cosa ti è piaciuto dei giochi che abbiamo fatto.

**Riflettiamo:**

- siamo riusciti a coinvolgere tutti e a valorizzare quanto vissuto con la documentazione?